



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Programmazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 3,53, 54 e 55;

VISTO l'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018” ;

VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 concernente misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo ed, in particolare, l'art. 4 c. 7, il quale dispone che le somme versate dallo Stato, da altri enti e soggetti diversi in conti correnti di tesoreria o in contabilità speciali intestate alla Regione sono considerate come riscosse e versate nella Cassa Regionale ed imputate ai pertinenti capitoli del bilancio; contestualmente sono considerate riversate in appositi conti di tesoreria o delle contabilità speciali pertinenti mediante operazioni di gestione di tesoreria;

VISTO l'art. 8 lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il decreto 437 del 19 luglio 1999 con il quale l'Assessore regionale per l'Economia ha provveduto ad istituire tra i crediti di tesoreria regionale un apposito conto intestato “Regione Siciliana – conto corrente di Tesoreria Centrale dello Stato n.- 22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali”;

VISTA la Circolare n. 19 del 17 luglio 2016 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto di Tesoreria n. 2452 del 22 dicembre 2016 nel quale il capitolo 4730 è stato erroneamente descritto come afferente al capo 12 anziché al capo 11;

RITENUTO necessario, per tanto, provvedere alla correzione del capo relativo al capitolo suddetto;

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto espresso in premessa, l'Istituto cassiere della Regione Siciliana vorrà tenere conto della modifica relativa all'indicazione del capo di appartenenza del capitolo 4730 come dalla sotto riportata tabella:

**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO**

Capo	Capitolo	Importo	Causale versamento
11	4730/R	2.741.666,85	Assegnazioni per il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013 - quota UE -Somme accreditate il 20/09/2016.
11	4730/C	812.920,01	Assegnazioni per il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013 - quota UE -Somme accreditate il 20/09/2016.

Art. 2

Gli importi relativi al capitolo 4730 capo 11 di cui all'art. 1, così come modificati con il presente decreto sono da intendersi riscossi e versati rispettivamente, per l'importo di euro 2.741.666,85 interamente sulla quota mantenuta a residui di cui all'accertamento disposto con DD 663 del 5/5/2010 e per l'importo di euro 812.920,01 sulla quota di euro 2.055.314,94, reimputata all'esercizio 2016 con il riaccertamento straordinario sull'accertamento disposto con il medesimo DD 663/2010;

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale Economia per il Visto di Competenza.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 12/11/2017

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

